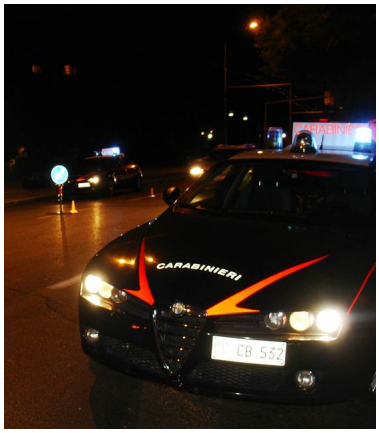
Arcella, salvato dai carabinieri un anziano affetto da Alzheimer che vagava da solo nella notte

Scritto da Red.
Domenica 27 Gennaio 2013 18:37



MONTEFREDANE – Vagava da solo a piedi, in piena notte e al gelo, in abiti leggeri, certo non idonei ad affrontare temperature così rigide come quelle di questo periodo, un anziano signore residente ad Arcella, una piccola frazione di Montefredane, la cui donchisciottesca andatura, senza una meta, tra l'allampanato e il disorientato, non è sfuggita ad una pattuglia dei carabinieri della locale stazione, in servizio di pattugliamento notturno. Richiesto di spiegare chi fosse e perché a quell'ora di notte – erano circa le due – si trovasse in giro da solo e senza un soprabito che lo riparasse dal freddo, l'uomo non è stato in grado né di fornire le sue generalità né di esibire alcun documento di riconoscimento. A questo punto i militi prima l'hanno accolto a bordo della loro gazzella coprendolo con una delle giacche a vento in loro dotazione e rifocillandolo con quel poco che si trovavano appresso, poi, grazie ad un più approfondito esame da parte del più anziano dei due carabinieri in servizio, profondo conoscitore del territorio e della popolazione di Montefredane, è stato identificato in un anziano del posto, dell'età di quasi ottant'anni, affetto dal morbo di Alzheimer. Accompagnato presso la sua abitazione, lo spaesato vecchietto è stato riaffidato ai suoi increduli familiari che, non essendosi accorto della sua scomparsa avvenuta nel cuore della notte, stavano naturalmente dormendo.